MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE
Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali
e della comunicazione

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera l);
VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 31 dicembre 2021, n. 310;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*" ed in particolare la Tabella 4;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 24 giugno 2021, n. 140, recante il "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
VISTO il D.M. 6 dicembre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2017 al foglio n. 2419, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 20 del 25 gennaio 2018;
VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*";
VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante " *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", e in

particolare l'Art. 3, comma 3-bis secondo il quale "*le percentuali di cui all'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, cessano di avere efficacia*";
VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti l'8 febbraio 2022, "*Riparto delle risorse del fondo per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 59 dell'11 marzo 2022;
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13 , registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 60 del 12 marzo 2022;
VISTO il D.M. 17 marzo 2022, n. 52, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
VISTO il D.D.G. 24 maggio 2022, n. 96, della Direzione generale delle politiche del personale e dell'innovazione organizzativa che - in aderenza a quanto disposto dal citato D.P.C.M. del 23 dicembre 2021, al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri - ridetermina il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal suddetto D.M. 17 marzo 2022, n. 52;
VISTI il Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'ANAC (già CIVIT) e il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato con D.M. n. 62 del 29 marzo 2021, registrato dall'UCB il 20 aprile 2021 con il n. 120 e dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2021 con il n. 1155 e prorogato non oltre il 30 giugno 2022 con decreto ministeriale 9 maggio 2022, n. 89, in corso di registrazione;
VISTO il *Piano della performance* 2022-2024, adottato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 29 del 17 febbraio 2022, unitamente al decreto ministeriale n. 28 del 17 febbraio 2022, di adozione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022;
VISTO l'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022 adottato, con D.M. n. 232 del 1° dicembre 2021, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei Conti il 20 dicembre 2021, n. 3072;
VISTO il DPCM del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 2022 al foglio n. 152, con il quale la sottoscritta dott.ssa Maria CONDEMI, nata a il è stata incaricata – ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni - della titolarità della Direzione generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;
CONSIDERATO che ai sensi del citato D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140 e del citato D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, le competenze della già Divisione II "*Digitalizzazione, innovazione tecnologica. Consegnatario CED*" della già Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione, sono state riconfermante nella attuale Div. II "*Digitalizzazione, innovazione tecnologica.*

Consegnatario CED" della Direzione Generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

TENUTO CONTO che, per effetto della pubblicazione del D.M. 25 gennaio 2022, n. 13 sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, tutti gli incarichi dirigenziali di II fascia relativi alle unità organizzative di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono stati resi disponibili dal 28 marzo 2022 e che, ai sensi dell'art. 16, comma 1 del DPCM 24 giugno 2021, n. 140 "*....nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti*" e che pertanto l'incarico già conferito al dott. Daniele LUNETTA, in forza del DDG n. 55 del 08.02.2021 si intende revocato;

TENUTO CONTO inoltre che, in relazione a quanto previsto dall'art. 45, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 "*tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico.*";

RITENUTA pertanto la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolare della divisione II – "*Digitalizzazione, innovazione tecnologica. Consegnatario CED*" – della Direzione generale Direzione Generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

CONSIDERATO che – in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e dell'art. 19 comma 1-bis del d.lgs. 165 del 2001, nonché in osservanza del D.M. n. 107 del 30 aprile, 2021 – registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 – che aggiorna e disciplina i "*Criteri di conferimento di incarichi dirigenziali*", definiti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in data 23 marzo 2022 è stata pubblicata, sul sito web istituzionale e sulla intranet locale, la disponibilità della divisione II – "*Digitalizzazione, innovazione tecnologica. Consegnatario CED*" – della Direzione generale Direzione Generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il conferimento dell'incarico;

CONSIDERATO che sono complessivamente pervenute n. 8 candidature;

VISTO il verbale di valutazione comparativa delle candidature pervenute, datato 27 aprile 2022;

CONSIDERATO che la possibilità di conferire incarichi dirigenziali a dirigenti non appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione, purché dipendenti delle amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 3-bis, del citato D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, è consentita nei casi in cui nessun dirigente di ruolo appartenente alla fascia corrispondente alla posizione per la quale è pubblicato l'interpello invii manifestazione di interesse, o nessun dirigente di ruolo appartenente a tale fascia sia individuato quale idoneo all'incarico nell'ambito dell'interpello;

CONSIDERATO che è stato verificato il rispetto dell'assenza di pregiudizio della posizione di dirigenti privi di incarico o che svolgono incarichi dirigenziali presso altre amministrazioni o enti;

VISTA la nota prot. n. 33/0001844 dell'11.04.2022, trasmessa, al fine di consentire i conseguenti adempimenti di competenza, alla Direzione Generale per il personale e l'innovazione organizzativa, concernente l'intendimento della Direzione generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, di conferire un incarico di titolarità, della Divisione II "Digitalizzazione, innovazione tecnologica. Consegnatario CED" ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis del d.lgs. n. 165/2001, all'Ing. Danilo GIAQUINTO dirigente di seconda fascia del Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, in servizio, con incarico dirigenziale, presso la Direzione generale dello sviluppo del territorio;
VISTA la nota prot. n. 38/0006497 del 19.04.2022 con la quale la Direzione Generale per il personale e l'innovazione organizzativa, in riscontro alla predetta specifica richiesta della Direzione generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, di comunicare la disponibilità al comando presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per un triennio, per l'Ing. Danilo GIAQUINTO, al fine di consentire il conferimento al Dirigente il richiesto incarico di titolarità, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis del d.lgs. n. 165/2001;
VISTO il nulla osta al comando per il dott. Danilo GIAQUINTO espresso con nota prot. n. 0019010 del 27.04.2022 dal Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili - Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, direzione generale per le politiche del personale, del bilancio, degli affari generali e della gestione sostenibile del Ministero - trasmesso alla Direzione Generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione per il tramite della Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa con nota prot n. 6797 del 28.04.2022;
VISTO il *curriculum vitae* presentato dall'Ing. Danilo GIAQUINTO, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, e valutata la professionalità e le attitudini del Dirigente, la candidatura dell'Ing. Danilo GIAQUINTO è risultata la più aderente complessivamente ai requisiti previsti dall'interpello. Ciò in considerazione anche della complessità della Struttura dirigenziale in parola, che richiede particolare capacità nella gestione e conduzione di gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo e realizzazione di progetti tecnici, previa analisi e revisione dei processi e delle procedure amministrative, ai fini della reingegnerizzazione, attraverso la completa conoscenza del quadro normativo di riferimento italiano ed europeo per quanto attiene la digitalizzazione e le regole di interoperabilità internazionale;
RITENUTO che l'Ing. Danilo GIAQUINTO, nato a ( ); il ( ), sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per la titolarità dell'incarico dirigenziale non generale della Divisione II – *"Digitalizzazione, innovazione tecnologica. Consegnatario CED"* – della Direzione generale Direzione Generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il conferimento dell'incarico;
VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la

dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dall'Ing. Danilo GIAQUINTO;
TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2022, n. 52, sopracitato, la Divisione II – "*Digitalizzazione, innovazione tecnologica. Consegnatario CED*" – della Direzione generale Direzione Generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, risulta collocata nella fascia retributiva "A";
RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che l'Ing. Danilo GIAQUINTO deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

D E C R E T A
- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, l'Ing. Danilo GIAQUINTO nato a (il ! è incaricato, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione II – " *Digitalizzazione, innovazione tecnologica. Consegnatario CED*" della Direzione generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, che risulta collocata nella fascia retributiva "A";

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

L'Ing. Danilo GIAQUINTO nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione II della Direzione generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, curando in particolare:
(ex D.M. del 25 gennaio 2022, n. 13)

- *Digitalizzazione:* attuazione del Codice dell'amministrazione digitale e dell'Agenda per l'Italia digitale attraverso la pianificazione, il coordinamento, la progettazione, la manutenzione e la gestione dei sistemi informatici del Ministero e delle reti di comunicazione dati e telefonia, fissa e mobile e loro integrazione nei sistemi VOIP; supporto al direttore generale per i rapporti con l'Agenzia per l'Italia digitale anche per la gestione della transizione alla mobilità operativa digitale; supporto alla direzione generale e alle altre strutture organizzative dell'amministrazione per la semplificazione e ottimizzazione dei rispettivi processi, attraverso l'analisi dei requisiti amministrativi espressi dagli uffici competenti.

- *Innovazione tecnologica*: analisi del fabbisogno e realizzazione delle attività volte ad assicurare agli utenti, sia interni che esterni, la fruizione di servizi informatici; gestione e manutenzione dei siti tecnologici infrastrutturali (data center) attraverso il centro servizi informatici, nonché le relative politiche di sicurezza dei sistemi e di accesso ai dati; valutazione degli impatti organizzativi e strategici dei progetti di innovazione tecnologica e della relativa gestione del cambiamento. Provvede allo sviluppo, all'esercizio e alla manutenzione del sistema informativo del Ministero anche assicurando i flussi informativi sia con le strutture ministeriali che con altri soggetti istituzionali.
- *Capitolati di gara per beni e servizi informatici*: predisposizione dei capitolati di gara per l'acquisto di beni e servizi informatici. Consegnatario CED e beni informatici ivi compresi quelli relativi ai siti tecnologici infrastrutturali dell'amministrazione.

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

L'Ing. Danilo GIAQUINTO deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico)

Il trattamento economico, da corrispondersi all'Ing. Danilo GIAQUINTO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
La spesa graverà sul capitolo 3061 "Competenze fisse ed accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive" Piano gestionale 01 " Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" – Missione 26 "Politiche per il lavoro" – Programma 26.12 "Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro, logistica e servizi di comunicazione istituzionale" – U.d.V. 1.6 – Azione: spese di personale per il programma - dello stato di previsione della spesa del Ministero lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Roma, 3 giugno 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria CONDEMI